

COMUNE DI PANDINO

Provincia di Cremona

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2023 – 2025, sulla NOTA
DI AGGIORNAMENTO AL DUP 2023-2025
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Giovanni Pietro Lascoli

SOMMARIO

PREMESSA	3
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE.....	3
DOMANDE PRELIMINARI	3
EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	4
BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	5
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	10
VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025	11
SPESE IN CONTO CAPITALE	19
FONDI E ACCANTONAMENTI.....	20
INDEBITAMENTO	24
ORGANISMI PARTECIPATI	27
PNRR.....	27
CONCLUSIONI	28

PREMESSA

Il sottoscritto revisore dei conti nominato con delibera dell'organo consiliare n. 43 del 29/11/2022, con effetto dal 01/01/2023

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011.
- che in data 11/04/2023 ha ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, approvato dalla giunta comunale in data 06/04/2023 con delibera n.50, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 06/04/2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2023-2025;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Pandino registra una popolazione al 01.01.2022, di n. 9.007 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2022 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2022-2024.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per la completa predisposizione della documentazione atta all'adozione del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per la predisposizione dell'intera documentazione ai fini dell'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

L'Organo di revisione ricorda che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, dovrà effettuare il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti, con esito positivo.

L'Organo di revisione ricorda che l'Ente causa il recentissimo cambio del Responsabile del Servizio competente deve adempiere all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato, sulla base degli appositi parametri, che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2023-2025 non è stata prevista l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha applicato al bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023, l'avanzo presunto di amministrazione relativo alla quota del primo bimestre 2023 dei contratti di servizio continuativi sottoscritti nel 2022 che fanno riferimento a maggiori spese da inserire nella certificazione COVID-2019 per il 2022.

EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 17 del 28/04/2022 il rendiconto per l'esercizio 2021.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2021 in data 04/04/2022 con verbale n. 5 .

La gestione dell'anno 2021 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2021 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione	31/12/2021
Risultato di amministrazione (+/-)	1.502.762,82
di cui:	
a) Fondi vincolati	591.041,77
b) Fondi accantonati	457.309,31
c) Fondi destinati ad investimento	140.508,84
d) Fondi liberi	313.902,90
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	1.502.762,82

di cui applicato all'esercizio 2022 sino alla data di approvazione dello schema di bilancio da parte della Giunta per un totale di euro 1.097.708,37così dettagliato:

- Quote accantonate 56.700,00 €
- Quote vincolate 586.596,63 €
- Quote destinate agli investimenti 140.508,84 €
- Quote disponibili 313.902,90 €

Alla data odierna non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

Parere dell'Organo di Revisione sul Bilancio di Previsione 2023-2025 e sulla Nota di Aggiornamento al DUP 2023-2025

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2020	2021	2022
Disponibilità:	1.049.103,97	1.556.749,61	1.527.771,54
di cui cassa vincolata	0,00	466.082,61	477.629,17
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

Per quanto riguarda la cassa vincolata è stato inserito il saldo alla data di approvazione dello schema del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato che il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono così formulate:

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
					Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Fondo pluriennale vincolato attività finanziarie		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	1.556.749,61	1.527.771,54			
10000	TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	744.528,80	previsioni di competenza previsioni di cassa	4.353.000,00 0,00	4.545.000,00 5.289.528,80	4.580.000,00	4.605.000,00
20000	TITOLO 2	Trasferimenti correnti	60.692,11	previsioni di competenza previsioni di cassa	409.625,66 0,00	947.219,66 1.007.911,77	410.873,66	405.873,66
30000	TITOLO 3	Entrate extratributarie	153.498,03	previsioni di competenza previsioni di cassa	641.451,00 0,00	778.861,00 928.949,03	815.451,00	800.451,00
40000	TITOLO 4	Entrate in conto capitale	662.396,24	previsioni di competenza previsioni di cassa	3.170.000,00 0,00	6.385.900,00 7.048.296,24	1.442.805,60	3.500.172,20
50000	TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60000	TITOLO 6	Accensione di prestiti	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	240.000,00 0,00	500.394,55 500.394,55	1.237.134,53	0,00
70000	TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	1.300.000,00 0,00	1.300.000,00 1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00
90000	TITOLO 9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	90.389,12	previsioni di competenza previsioni di cassa	1.387.700,00 0,00	1.382.700,00 1.473.089,12	1.382.700,00	1.382.700,00

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
TOTALE TITOLI		1.711.504,30	previsioni di competenza previsioni di cassa	11.501.776,66 0,00	15.840.075,21 17.548.169,51	11.168.964,79	11.994.196,86
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		1.711.504,30	previsioni di competenza previsioni di cassa	11.501.776,66 1.556.749,61	15.840.075,21 19.075.941,05	11.168.964,79	11.994.196,86

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	Spese correnti	1.287.323,07	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	5.327.533,20	6.219.915,66 421.937,18 0,00 7.193.299,95	5.753.324,66 118.671,26 0,00	5.756.324,66 0,00 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	1.236.918,29	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	3.435.000,00	6.886.294,55 891.831,96 0,00 8.123.212,84	2.679.940,13 966.614,56 0,00	3.500.172,20 0,00 0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Titolo 4	Rimborso di prestiti	922,91	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	51.543,46	51.165,00 0,00 0,00 52.087,91	53.000,00 0,00 0,00	55.000,00 0,00 0,00
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.300.000,00	1.300.000,00 0,00 0,00 1.300.000,00	1.300.000,00 0,00 0,00	1.300.000,00 0,00 0,00
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	197.981,83	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.387.700,00	1.382.700,00 0,00 0,00 1.580.681,83	1.382.700,00 0,00 0,00	1.382.700,00 0,00 0,00

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
TOTALE TITOLI		2.723.146,10	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	11.501.776,66 0,00 0,00	15.840.075,21 1.313.769,14 0,00 18.249.282,53	11.168.964,79 1.085.285,82 0,00	11.994.196,86 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		2.723.146,10	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	11.501.776,66 0,00 0,00	15.840.075,21 1.313.769,14 0,00 18.249.282,53	11.168.964,79 1.085.285,82 0,00	11.994.196,86 0,00 0,00

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Nello schema di bilancio di previsione 2023-2025 non risulta inserita alcuna spesa correlata al FPV.

FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

Verifica degli equilibri anni 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato:

- che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- che l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

Gli **equilibri** richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			1.527.771,54		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		6.271.080,66 0,00	5.806.324,66 0,00	5.811.324,66 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		6.219.915,66 0,00 261.082,88	5.753.324,66 0,00 261.082,88	5.756.324,66 0,00 261.182,87
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		51.165,00 0,00 0,00	53.000,00 0,00 0,00	55.000,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 ---	0,00 ---
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)		O=G+H+I-L+M	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	---	---
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		6.886.294,55	2.679.940,13	3.500.172,20
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		6.886.294,55 0,00	2.679.940,13 0,00	3.500.172,20 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE		W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo di anticipazione liquidità	(-)	0,00	--	--
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		0,00	0,00	0,00

Non vi sono entrate in conto capitale destinate alle spese correnti né entrate di parte corrente destinate alle spese di investimento.

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di Revisione ha verificato che i singoli dirigenti o responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchino gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2023 comprende la cassa vincolata (il dato indicato nella tabella illustrata nei paragrafi precedenti riporta il saldo vincolato alla data di redazione della presente relazione).

Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente ha in essere solamente prestiti a tasso zero e pertanto non sono previste operazioni di rinegoziazione.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente abbia correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che ai fini degli equilibri di bilancio vi sia un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti. Si prevede che una parte delle entrate non ricorrenti andrà a copertura delle maggiori spese energetiche.

Tra le entrate e le spese del bilancio 2023 - 2025 sono state individuate quelle ricorrenti e non ricorrenti tenendo conto di quanto previsto al punto 9.11.3 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (vedasi stampe conoscitive Entrate per titolo tipologia categoria e Spese per titoli e macroaggregati).

Entrate non ricorrenti			
	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Recupero evasione tributaria (IMU e TARI)	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Altre (rimborso spese referendum-elezioni; sanzioni e penali varie; contributi agli investimenti a destinazione specifica; alienazione i beni)	6.422.400,00	1.442.805,60	3.500.172,20

Spese non ricorrenti			
	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Consultazioni elettorali e referendarie	36.500,00		
Prestazioni di servizio e professionali straordinarie (dote comune, servizio digital delivery,	44.800,00	12.400,00	12.400,00
Altre spese non ricorrenti (investimenti, ecc)	6.886.294,55	2.679.940,13	3.500.172,50

La nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta tutte le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;

- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2023-2025 è stato predisposto e approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 107 del 29/07/2022, e successivamente con deliberazione n. 33 del 28/09/2022 è stato presentato al Consiglio Comunale, tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

L'articolo 170 del D.Lgs. 267/2000 prevede la redazione di una Nota di aggiornamento del DUP, da presentare da parte della Giunta Comunale al Consiglio Comunale unitamente allo schema di bilancio di previsione. Pertanto l'Organo di Revisione esprime in questa sede parere sia sulla proposta di bilancio 2023-2025 sia sulla Nota di aggiornamento al DUP.

Nella sezione strategica del DUP e nel bilancio sono stati previsti interventi finanziati con il PNRR (a cui l'Ente ha aderito/sta aderendo) ed è stata riportata la valutazione politica di aderire alle missioni previste dai finanziamenti ove possibile.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2023-2025.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

L'art. 6 del DL 80/2021, convertito dalla L. 113/2021 e ss.mm.ii. ha introdotto nell'ordinamento il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) ed ha soppresso il Programma triennale del fabbisogno del personale di cui all'art. 6 del D.lgs. 165/2001, in quanto assorbito nella sezione 3.3 dello stesso PIAO.

Il PIAO, nel rispetto della normativa sopra richiamata, verrà approvato dopo l'approvazione del Bilancio di Previsione 2023-2025. Pertanto alla Nota di Aggiornamento è allegata la relativa programmazione della spesa di personale triennio 2023-2025.

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione del fabbisogno di personale nel triennio 2023-2025, tiene conto dei vincoli assunzionali e dei limiti di spesa previsti dalla normativa

L'Organo di revisione ritiene che la previsione triennale sia coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

L'Organo di revisione **ritiene** che le previsioni per gli anni 2023-2025 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Nel documento Unico di Programmazione in esame sono inserite le aree che si prevedono le alienazioni nel triennio 2023 – 2025, nel rispetto dell'art. 58 del decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con legge n. 133 del 6 agosto 2008, e .s.m.i.;

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0,7% (con una soglia di esenzione per redditi fino a euro 15.000,00)

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

La "nuova" Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

<i>IUC</i>	Esercizio 2022 (previsioni definitive)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
IMU	1.360.000,00	1.525.000,00	1.545.000,00	1.570.000,00
Accertato	1.506.895,49			
Totale	1.360.000,00	1.525.000,00	1.545.000,00	1.570.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2022 (previsioni definitive)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
TARI	1.055.000,00	1.050.000,00	1.050.000,00	1.050.000,00
Totale	1.055.000,00	1.050.000,00	1.050.000,00	1.050.000,00

Per la TARI, l'ente nel bilancio 2023 ha previsto uno stanziamento di euro 1.050.000,00, confermando sostanzialmente la previsione dell'anno 2022, in quanto dal Piano Economico finanziario approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 18 del 28/4/2022 per gli anni 2022 – 2024 non si rilevano incrementi tali da rideterminare il piano tariffario e conseguentemente incrementare il gettito della tari. E' altresì prevista la somma di € 10.000,00 per eventuali versamenti arretrati spontanei e/o di recupero di superficie imponibile a titolo di tassa smaltimento rifiuti solidi urbani (TARI/TARES/TIA).

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Con la medesima deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 28/04/2022 sono stati individuati ai sensi dell'art. 3.1 del Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TESTO UNICO PER LA REGOLAZIONE DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI - TQRIF), approvato dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) con la delibera 15/202, gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica a cui dovranno adeguarsi i gestori dei singoli servizi, secondo lo SCHEMA REGOLATORIO II.

L'articolo 3, comma 5-quinquies, del DL. n.228 del 2021 (cd. Decreto Legge "Milleproroghe"), convertito con modifiche nella Legge n. 25 del 2022, prevede che a decorrere dall'anno 2022, i

Comuni possono approvare i PEF, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune non ha istituito altri tributi.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Classificazione	Tributo	Previsione definitiva 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
1.101.06	Arretrati IMU	160.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00
1.101.16	Arretrati addizionale IRPEF	11.807,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00
1.101.51	Arretrati TARI/tassa rifiuti	8.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale tipologia 101 - recupero evasione		179.807,00	168.000,00	168.000,00	168.000,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità risulta congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
sanzioni ex art.208 co 1 cds	100.000,00	100.000,00	100.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	39.964,77	39.964,77	39.964,77
Percentuale fondo (%)	39,96%	39,96%	39,96%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 100.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);

Con atto di Giunta nr. 48 del 06/04/2023 la somma di euro 60.035,77 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articolo 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata totalmente al titolo 1 della spesa corrente (€ 30.017,62).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Fitti noleggi e locazioni (macroaggregato 3.1.3.2.0)	144.740,00	145.240,00	145.240,00
Canoni e concessioni e diritti reali di godimento (macroaggregato 3.1.3.1.0)	112.021,00	122.021,00	122.021,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	256.761,00	267.261,00	267.261,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	59.575,94	59.575,94	59.575,94
Percentuale fondo (%)	23,20%	22,29%	22,29%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

esercizio 2023					
	spese			entrate	tasso copertura
	personale	altre spese	totale		
<i>impianti sportivi</i>		33.000,00	33.000,00	14.500,00	43,93%
<i>mercati e fiere attrezzate</i>	3.000,00	21.000,00	24.000,00	8.000,00	33,33%
totale	3.000,00	54.000,00	57.000,00	22.500,00	39,47%

L'organo esecutivo con deliberazione nr. 49 del 06/04/2023 allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 39,47 %.

Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

	Previsione definitiva 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Canone Unico (ex ICP e Pubbliche Affissioni)	34.000,00			
Canone Unico	56.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00
Totale	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2021 (rendiconto)	148.358,69	0,00	148.358,69
2022 (previsioni definitive)	124.706,68	0,00	124.706,68
2023	328.000,00	0,00	328.000,00
2024	178.000,00	0,00	178.000,00
2025	178.000,00	0,00	178.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2023-2025 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2022 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
101	Redditi da lavoro dipendente	1.219.548,33	1.416.977,78	1.425.756,78	1.428.190,79
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	84.514,73	104.470,00	104.470,00	104.470,00
103	Acquisto di beni e servizi	3.057.084,92	3.586.580,00	3.190.890,00	3.191.956,00
104	Trasferimenti correnti	683.605,00	704.645,00	628.065,00	628.065,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	35.220,36	34.400,00	33.300,00	32.700,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	13.000,00	9.500,00	7.500,00	7.500,00
110	Altre spese correnti	358.127,68	363.342,88	363.342,88	363.442,87
Totale		5.451.101,02	6.219.915,66	5.753.324,66	5.756.324,66

Acquisto beni e servizi

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni sono costruite tenendo conto dell'evoluzione dei consumi e delle attuali tariffe.

Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, ha previsto incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

L'Organo di revisione ha effettuato l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza 7/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a Euro 1.192.665,68 nel 2023, Euro 1.191.300,00 nel 2024 ed € 1.199.094,60 nel 2025 relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro

dipendente” prevista per gli esercizi 2023-2025, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l’obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall’art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 1.208.116,18, considerando l’aggregato rilevante comprensivo dell’IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), come risultante dalla seguente tabella di sintesi:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Spese macroaggregato 101	1.416.977,78	1.425.756,78	1.428.190,79
Spese macroaggregato 103 (compreso mensa dipendenti)	18.350,00	18.350,00	18.350,00
Irap macroaggregato 102	83.482,90	82.313,22	83.616,81
Altre spese: reiscrizioni imputate all’esercizio successivo	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare fondo rinnovi contrattuali	15.000,00	30.000,00	30.000,00
Totale spese di personale (A)	1.533.810,68	1.556.420,00	1.560.157,60
(-) Componenti escluse (B)	341.145,00	365.120,00	361.063,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.192.665,68	1.191.300,00	1.199.094,60
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)			

TRIENNIO 2011-2013

1.208.116,18

DIFFERENZA ANNUA- TRIENNIO

-15.450,50

-16.816,18

-9.021,58

18

L’Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale tenga conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

L’Organo di revisione ha verificato che l’Ente ha predisposto la pianificazione del fabbisogno del personale 2023-2025 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L’Organo di Revisione ha verificato che l’Ente non ha in servizio personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall’articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall’articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

Non sono previste collaborazioni coordinate e continuative.

Nella proposta di deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del bilancio di previsione 2023-2025 è previsto il limite massimo di spesa per l’affidamento di incarichi, ad esclusione dei seguenti:

- le progettazioni e le attività connesse, relative ai lavori pubblici;
- le attività obbligatorie per legge in mancanza di uffici a ciò deputati;
- la rappresentanza in giudizio in mancanza di ufficio legale interno;
- le prestazioni dei componenti degli Organismi di controllo e dei Nuclei di Valutazione.

Vengono altresì esclusi gli incarichi finanziati integralmente con risorse esterne la cui spesa non grava sul bilancio dell’Ente (Deliberazione Corte dei Conti – Sezione Regionale per la Puglia n. 7 del 29 aprile 2008).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL **si è dotato** di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente in Amministrazione Trasparente i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2023 ad euro 6.886.294,55
- per il 2024 ad euro 2.679.940,13
- per il 2025 ad euro 3.500.172,20

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 100.000,00 Euro sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici in base al loro cronoprogramma previsto dal responsabile competente.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2023 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 100.000,00 Euro corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	---	---
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	6.886.294,55	2.679.940,13	3.500.172,20
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	6.886.294,55 0,00	2.679.940,13 0,00	3.500.172,20 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2023-2025 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

OPERE A SCOMPUTO ONERI DI URBANIZZAZIONE

Anno 2023

Opere realizzate a scomputo 2023	
ENTRTATE - Entrate per opere di urbanizzazione a scomputo	150.000,00
SPESE - Opere di urbanizzazione a scomputo – Green Village	150.000,00
TOTALI	0,00

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati.

Non sono previsti acquisti di immobili.

FONDI E ACCANTONAMENTI

20

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2023 - euro 25.000,00 pari allo 0,40% delle spese correnti;

anno 2024 - euro 25.000,00 pari allo 0,43% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 25.000,00 pari allo 0,43% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Ai sensi dell'art. 166, comma 2 bis, del TUEL la metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

L'ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 25.000,00.

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Riferimento punto 3.3 del principio applicato 4/2 D.Lgs. 118/2011 e esempio n. 5

Il comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017 ha modificato il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.lgs. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.

In particolare, l'accantonamento al Fondo è effettuato:

- nel 2018 per un importo pari almeno al 75 per cento;
- nel 2019 per un importo pari almeno all'85 per cento;
- nel 2020 per un importo pari almeno al 95 per cento;
- dal 2021 per l'intero importo.

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario (distinto fra parte corrente e in conto capitale) incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

Inoltre, l'importo indicato nel prospetto del FCDE deve essere uguale a quello indicato nella missione 20, programma 2, e nel prospetto degli equilibri.

L'organo di revisione ha verificato che gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100.

I calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi solo il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'ente ha utilizzato il metodo della media semplice - il rapporto tra incassi di competenza e relativi accertamenti, considerando anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo, in conto residui a valore su accertamenti dell'anno precedente

In riferimento all'accelerazione delle riscossioni in conto competenza e in conto residui delle entrate l'Ente non si trova nelle condizioni di cui all'art.1 co.80 della L.160/2019.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2023-2025 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. D = (c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	4.545.000,00	201.506,94	201.506,94	0,00	4,43%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	947.219,66	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	778.861,00	59.575,94	59.575,94	0,00	7,65%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	6.385.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE	12.656.980,66	261.082,88	261.082,88	0,00	2,06%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	12.656.980,66	261.082,88	261.082,88	0,00	2,06%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!

TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	4.580.000,00	201.506,94	201.506,94	0,00	4,40%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	410.873,66	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	815.451,00	59.575,94	59.575,94	0,00	7,31%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.637.611,20	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE	8.443.935,86	261.082,88	261.082,88	0,00	3,09%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	5.806.324,66	261.082,88	261.082,88	0,00	4,50%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	2.637.611,20	0,00	0,00	0,00	0,00%
Esercizio finanziario 2025					
TITOLI	BILANCIO 2025 (a)	ACC.TO OBBLIGATORI O AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	4.605.000,00	201.506,94	201.506,94	0,00	4,38%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	405.873,66	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	800.451,00	59.675,93	59.675,93	0,00	7,46%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	6.752.344,40	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE	12.563.669,06	261.182,87	261.182,87	0,00	2,08%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	5.811.324,66	261.182,87	261.182,87	0,00	4,49%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	6.752.344,40	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondi per spese potenziali/accantonamenti diversi.

L'Organo di revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20 programma 3 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali/accantonamenti diversi:

FONDO	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Accantonamento rischi contenzioso	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Accantonamento oneri futuri	0,00	0,00	0,00
Fondo garanzia debiti commerciali	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	3.460,00	3.460,00	3.460,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	15.000,00	30.000,00	30.000,00
TOTALE	19.460,00	34.460,00	34.460,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente CCNL 2022-2024, come indicato dal responsabile di servizio preposto.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019) ha previsto l'obbligo di un accantonamento a valere sulla spesa corrente denominato "Fondo di garanzia debiti commerciali" per gli enti che non rispettano i termini di pagamento delle transazioni commerciali o non riducono il debito pregresso o non alimentano correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC).

Nell'anno 2022 non è stato necessario stanziare il fondo in quanto l'ente ha rispettato i requisiti normativi.

Anche per il 2023 non è stato effettuato nessuno stanziamento in quanto l'ente ha sempre rispettato i tempi di pagamento e gli altri parametri previsti dalla normativa vigente.

-

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno 2021
Fondo rischi contenzioso	10.000,00
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione	385.583,31
Fondo perdite società partecipate	45.000,00
Fondo accantonamenti per indennità fine mandato	5.026,00
Altri fondi (rinnovi contrattuali)	11.700,00
Totale quota accantonata	457.309,31

INDEBITAMENTO

L'Ente non ha previsto di assumere prestiti per il finanziamento di spese in conto capitale per il

triennio 2023-2025.

Non sono previsti interessi passivi nel triennio 2023 – 2025.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	1.014.151,40	985.121,72	933.778,26	2.120.142,34	2.067.142,34
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	1.237.529,08	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	29.029,68	51.343,46	51.165,00	53.000,00	55.000,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	985.121,72	933.778,26	2.120.142,34	2.067.142,34	2.012.142,34
Nr. Abitanti al 31/12	9.007	9.007	9.007	9.007	9.007
Debito medio per abitante	109,37	103,67	235,39	229,50	223,40

Per il triennio 2023-2025 è stata prevista una popolazione analoga a quella dell'anno 2021 (dato al 31.12.2021).

Il debito residuo è stato calcolato tenendo conto della quota capitale effettivamente dovuta (non arrotondata all'euro come nel bilancio di previsione).

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	36.069,32	35.020,36	34.300,00	33.300,00	32.700,00
Quota capitale	29.029,68	51.343,46	51.165,00	53.000,00	55.000,00
Totale fine anno	65.099,00	86.363,82	85.465,00	86.300,00	87.700,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare altre operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto l'estinzione anticipata di prestiti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2021 che sono pubblicati sul sito internet dell'Ente.

Aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, garanzie

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai bilanci d'esercizio 2021 degli organismi partecipati direttamente si rileva che la sola Azienda Speciale Multiservizi (A.S.M.) ha presentato un risultato d'esercizio negativo in misura pari ad € 45.000,00, il quale è stato ripianato dall'Ente.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.lgs. 175/2016)

In ottemperanza alle disposizioni previste dall'articolo 20 ("Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche") del D.Lgs 175/2016, l'Ente ha approvato annualmente le seguenti deliberazioni di Consiglio Comunale:

- n. 31 del 09/11/2018 la razionalizzazione periodica delle società partecipate detenute alla data del 31/12/2017;
- n. 63 del 20/12/2019 la razionalizzazione periodica delle società partecipate detenute alla data del 31/12/2018;
- n. 49 del 19/12/2020 la razionalizzazione periodica delle società partecipate detenute alla data del 31/12/2019;
- n. 40 del 21/12/2021 la razionalizzazione periodica delle società partecipate detenute alla data del 31/12/2020.

La razionalizzazione periodica delle società partecipate detenute alla data del 31/12/2021 è stata approvata con la delibera di Consiglio Comunale n. 49 del 20/12/2022. In tale atto viene confermato quanto stabilito nelle deliberazioni precedenti, ovvero che non si rileva alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del d.lgs. 175/2016.

Garanzie rilasciate

E' stata rilasciata nel 2012 una garanzia a favore dell'Azienda Speciale Multiservizi (A.S.M.).

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.Lgs. 175/2016)

Nel Dup sono riportati gli obiettivi generici da assegnare agli organismi partecipati.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è ancora dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha ancora completato il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR, altresì che l'Area Tecnica dell'Ente ha proceduto alla sua riorganizzazione al fine della miglior gestione del PNRR.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati/in corso dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

L'Organo di revisione prende atto della seguente situazione:

CAP. ENTRATA	DESCRIZIONE CAP.	IMPORTO	CAP. SPESA	DESCRIZIONE	IMPORTO
2.101.1.0723	CONTRIBUTO PNRR M 1 INVESTIMENTO 4.4. ESTENSIONE UTILIZZO PIATTAFORMA IDENTITA' DIGITALE SPID	14.000,00	1.11.1.3.0700706	CONTRIBUTO PNRR M 1 INVESTIMENTO 4.4. ESTENSIONE UTILIZZO PIATTAFORMA IDENTITA' DIGITALE SPID	14.000,00
2.101.1.0724	CONTRIBUTO PNRR M 1 INVESTIMENTO 4.3. ADOZIONE APP IO	2.744,00	1.11.1.3.0700707	CONTRIBUTO PNRR M 1 INVESTIMENTO 4.3. ADOZIONE APP IO	2.744,00
2.101.1.0725	CONTRIBUTO PNRR M 1 INVESTIMENTO 2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI	121.992,00	1.11.1.3.0700708	CONTRIBUTO PNRR M 1 INVESTIMENTO 2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI	121.992,00
2.101.1.0726	CONTRIBUTO PNRR M 1 INVESTIMENTO 4.3 ABILITAZIONE PIATTAFORMA PAGO PA	41.993,00	1.11.1.3.0700709	CONTRIBUTO PNRR M 1 INVESTIMENTO 4.3 ABILITAZIONE PIATTAFORMA PAGO PA	41.993,00
2.101.1.0731	CONTRIBUTO PNRR M 1 INVESTIMENTO 4.3 PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI	20.344,00	1.11.1.3.0700710	CONTRIBUTO PNRR M 1 INVESTIMENTO 4.3 PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI	20.344,00
4.200.1.1051	PNRR M 2 INVESTIMENTO 2.2 EX LEGGE 160/2019 CONTRIBUTO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	70.000,00	10.05.2.2.0500513	PNRR M 2 INVESTIMENTO 2.2 EX LEGGE 160/2019 LAVORI MESSA IN SICUREZZA E MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	70.000,00
4.200.1.1066	FONDI PNRR M 4 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.1 CONTRIBUTO PER NUOVA SCUOLA DELL'INFANZIA CUP G55E22000230006	4.800.000,00	04.01.2.2.0000501	FONDI PNRR M 4 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.1 CONTRIBUTO PER NUOVA SCUOLA DELL'INFANZIA CUP G55E22000230006	4.800.000,00
	TOTALE	5.071.073,00		TOTALE	5.071.073,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto nel DUP una sezione dedicata al PNRR e che tutti i documenti di programmazione sono coerenti con l'evoluzione dei progetti finanziati dal PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

L'Ente non ha imputato a carico dei fondi del PNRR quote relative alla spesa di personale.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;

- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio; ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2025, sulla Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Giovanni Pietro Lascioli
IL REVISORE CONTABILE
GIOVANNI PIETRO LASCIOLO
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

